

## VERBALE DI INCONTRO

Nel quadro del più generale confronto in atto sul Piano Industriale 2006-2008, Azienda ed Organizzazioni Sindacali ritengono di prioritaria importanza completare in tempi brevi l'insieme delle azioni necessarie per accompagnare l'attuale fase di sviluppo di Poste Italiane. In tal senso si collocano i confronti in atto, a livello nazionale e regionale, relativi in particolare ai settori Recapito, Sportelleria, Centri di Rete, Cuas, che si pongono l'obiettivo di realizzare le migliori condizioni organizzative, occupazionali e professionali in grado di abilitare ulteriormente l'Azienda nei processi di concorrenza e liberalizzazione già in corso e futuri.

In tale ottica, l'Accordo del 13 gennaio 2006, relativo al personale ex CTD, in piena fase di implementazione, rappresenta uno snodo centrale e strategico per la soluzione di un fenomeno da cui negli ultimi anni era derivato un contenzioso giudiziale di dimensioni eccezionali.

In particolare, in coerenza con quanto previsto dagli accordi intervenuti tra le parti, è proseguita l'attività di monitoraggio dell'Accordo del 13 gennaio 2006, allo scopo di verificare lo stato di implementazione del richiamato accordo, nonché di proporre ed adottare le iniziative ritenute utili per completarne l'attuazione.

\*\*\*\*\*

In ordine **al punto 1)** di tale accordo, relativo alla possibilità di consolidare il rapporto di lavoro per coloro che operavano in azienda in virtù di una sentenza non ancora passata in giudicato, le parti ritengono che l'elevata adesione da parte dei potenziali interessati, contribuirà in modo assolutamente significativo a stabilizzare i rapporti di lavoro, con il contestuale superamento del relativo filone vertenziale.

Le Parti hanno quindi analizzato i dati definitivi relativi al numero delle adesioni fino ad oggi pervenute e quelli relativi al piano di conciliazioni in sede sindacale. In merito al piano di conciliazione, che vede le strutture aziendali e sindacali particolarmente impegnate a concludere il processo in tempi brevi, è stata ribadita l'importanza di realizzare ogni iniziativa necessaria a favorire, così come previsto dall'intesa del 13 gennaio 2006, la presenza del personale interessato, in permesso retribuito, sia alla convocazione presso l'Azienda per la definizione del piano di rientro, sia alla sottoscrizione del verbale di conciliazione. E' stata ribadita, inoltre, la necessità di favorire ogni possibile soluzione alle problematiche d'origine tecnico-economico che sono emerse sul territorio anche con interventi a livello centrale. A tal fine è stato condiviso di fissare per la mattinata di venerdì 21 aprile p.v. una apposita sessione di approfondimento tecnico.

Con riferimento al **punto 2)** del citato accordo, tenuto conto dei termini di adesione in scadenza al 15 maggio 2006, le parti si danno atto dell'importanza di proseguire nel piano di azioni condiviso, finalizzato a garantire a tutti gli interessati l'adeguata conoscenza dei termini dell'accordo. E ciò con l'obiettivo di privilegiare la realizzazione di un regolare piano e processo di assunzione, connesso alle attuali e future esigenze di organico, assolutamente alternativo alla via giudiziale.

E' stato quindi analizzato lo stato di avanzamento delle adesioni al punto 2) dell'accordo e l'andamento del contenzioso, in particolare, con riferimento al secondo aspetto, tenuto conto delle evoluzioni attuali e prospettive degli indirizzi giurisprudenziali, da parte aziendale è stata confermata – a fronte di una soccombenza aziendale del 65% rilevata nel 2005 - una stima prudenziale di sensibile abbattimento di tale percentuale già nel 2006 ed è stata prospettata una proiezione di ulteriore decremento della soccombenza aziendale per gli anni 2007-2008.

In linea con lo spirito dell'accordo del 13 gennaio 2006 – le Parti hanno pienamente condiviso l'improrogabile esigenza di realizzare tempestive ed efficaci iniziative allo scopo di:

- avviare in tempi brevi, a valle del termine del 15 maggio, le operazioni connesse alla costituzione della graduatoria e - in coerenza con il perfezionamento dei piani di conciliazione previsti - prevedere, a partire dal prossimo mese di luglio, l'avvio nei settori del recapito e delle operazioni logistiche delle assunzioni connesse alle esigenze di personale flessibile e, a partire dal prossimo mese di settembre, quelle relative ai fabbisogni di personale stabile;
- attuare un articolato piano di comunicazione che valorizzi i significati e le concrete prospettive di lavoro connesse alla operatività della graduatoria, utilizzando la modalità di incontri sindacali mirati sia a livello nazionale che regionale;
- confermare gli impegni assunti con l'intesa del 13 gennaio 2006, sia a livello centrale che territoriale.

Roma, 18 aprile 2006.

Firmato:

POSTE ITALIANE S.p.A.

OO.SS.

SLC CGIL - SLP CISL - UIL POST - FAILP CISAL - SAILP CONFSAL - UGL Com.ni